Martedì 13 Agosto 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 191

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Il Commissario regio a Palazzo.

Oggi, 13 agosto, il regio Commissario assumerà in Palazzo civico funzioni straordinarie, che però saranno di breve durata e ristrette soltanto a chiamare gli Elettori alle urne e ad inaugurare una nuova Rappresentanza del Comune.

Quindi, dopo la consegna dell'Ufficio, e scambiate con lui poche parole cortesi, l'ex Sindaco ed i membri della Giunta dimissionaria scenderanno in piazza a confondersi col Popolo, da cui emana il Potere.

Questo odierno avvenimento che chiama l'attenzione dei vicini e dei lontani sulla Città nostra, e che deve avere per conseguenza (almeno lo speriamo) il sollecito riordinamento della Amministrazione comunale secondo giustizia e per la concordia delle classi sociali, ci richiama alla memoria un fatto analogo del 1866.

Allora fu il *Commissario del Re* Quintino Sella, che, ritenendo convenire *a cose nuove uomini nuovi*, pei poteri straordinari di cui era investito mutò il Capo e la Giunta del Municipio di Udine con speciale Decreto, dopo aver udito il voto di alcuni cittadini, cui egli si degnò richiedere di consiglio. Fra i quali ci fu chi scrive queste linee, ed al Sella francamente esponeva come sarebbe stato preferibile aspettare per quel rinnovamento il libero voto di Elettori inscritti, per quella prima volta d'Ufficio, a sensi della Legge italiana. E difatti, mentre il Commissario del Re non volle attendere e seguì il parere di altri, si ebbe per effetto che, nelle regolari elezioni, taluni più preferiti dal Sella non raggiunsero quel numero di suffragj, per cui dichiararli preferibili, e che, composto così il primo Consiglio, tre mesi dopo (per la spontanea rinuncia di metà de' Consiglieri) si dovesse venire a più regolari elezioni. Solo da queste elezioni seconde cominciò il regolare funzionamento dell'amministrazione del Comune di Udine secondo la Legge italiana.

E come, ne' successivi anni, pel rinnovarsi annuo di parte dei Consiglieri prima della riforma vigente, si esperimentò la varietà degli umori, e la prudenza, e la gratitudine, e talvolta l'ingratitudine degli Elettori! E come s'ebbe a riflettere alla non completa educazione popolare per la cosa pubblica!

Ma sono decorsi quasi trentacinque anni, dacchè in Udine esiste il libero suffragio. Quindi, dopo cotante esperienze e la diffusione di nuove idee, c'è ora da credere e sperare che questo straordinario episodio della nostra Cronaca Municipale rivelerà più maturato il senno ne' cittadini e sani criteri sul bisogno di civile concordia.

G.

Sciopero di tramvieri.

A Roma continua lo sciopero dei tramvieri, e il pubblico servizio è fatto con omnibus e da una trentina di tram elettrici condotto dai controllori della società scortati da guardie e carabinieri.

A Napoli, pure lo sciopero dei tramvieri dopo che rifiutarono l'arbitrato, diventa preoccupante. Le autorità fanno degli sforzi per far recedere i tramvieri dallo strano rifiuto, ritenuto opera di sobillatori.

Grandi incendi. — Vittime umane.

Havre, 12. — Un grande incendio distrusse uno dei più grandi filatoi della città ed una segheria. Il danno si fa ascendere a 2 milioni di franchi.

Pietroburgo 12. — A Stanitschnaja-Sloboda un incendio distrusse 4 case di contadini.

Quattro persone perdettero la vita.

Dopo la morte di Crispi.

L'esposizione della salma — La camera ardente.

Napoli, 12 Stasera la salma di Crispi vestita della marsina con il Collare dell'Annunziata e avvolta nella bandiera, venne esposta nella camera ardente.

La imbalsamazione riuscì perfetta.

La camera ardente è solenne. Gli splendidi affreschi guerreschi che tappezzano le pareti del salone sono coperti di parati neri con frange dorate. Nel mezzo v'è il letto, quello stesso dove Crispi spirò: è di mogano di stile rinascenza. Il cadavere riposa sopra bellissima coperta bianca a ricche frangie. Intorno alla salma un nembo di fiori e quattro grossi ceri.

Le mani congiunte sull'addome stringono uno splendido Crocifisso d'argento. Le molte corone inviate vengono depositate parte nella camera ardente e parte nelle sale attigue. E' notata una grande corona a croce in fiori bianchi posta ai piedi del letto; non si sa da chi inviata.

Le condizioni della famiglia.

I funerali.

Si smentisce che Crispi fosse assicurato per grosse somme; la famiglia — invece dicono i famigliari — trovasi in tristi condizioni. Assicurasi anzi che donna Lina per sostenere le spese della malattia abbia dovuto vendere i suoi gioielli.

Roma 12. — I funerali di Crispi furono definitivamente stabiliti, non per giovedì, ma per mercoledì alle ore 5 pomeridiane.

La maschera. — La tumulazione.

Napoli, 12. — Il dott. Carito accompagnerà la salma a Palermo. Lo scultore Ierace dichiarò che, dopo la morte Crispi riprese la sua fisonomia serena, i cui lineamenti non furono per nulla alterati dalla lunga agonia; solo le labbra erano rimaste un po' contorte per gli ultimi spasimi dell'agonizzante. Ierace però assicurava che ciò potrà facilmente modificarsi: le labbra si potranno rimettere facilmente a posto e la bocca ripiglierà senza troppo sforzo la sua forma naturale.

Per far che la maschera riuscisse perfetta, Ierace fu davviso si dovesse radere la barba al cadavere, operazione che fu eseguita. Prima di procedere all'impronta del volto, Ierace prese anche lo schizzo di Crispi sul suo letto di morte ed alle ore 10 procedette al getto che riuscì stupendamente.

La salma sarà messa in una cassa di cristallo chiusa con una fodera di zinco ed a Palermo sarà deposta nella cappella dei Cappuccini.

L'apposizione dei suggelli.

Napoli, 12 — I suggelli furono apposti alle porte ed alle finestre del pianterreno composto di cinque stanze e di una saletta che formavano lo studio di Crispi. Le chiavi furono consegnate al cancelliere. Furono apposti i suggelli anche alla stanza da letto ove si trovava Crispi, essendovi uno scrittoio nel quale fu rinvenuto il testamento. Il magistrato non fece alcun esame delle carte.

Dopo le onoranze a Palermo si farà l'inventario alla presenza degli avvocati delle parti. Laurenzana fu nominato consegnatario fino alla rimozione dei suggelli per concorde desiderio del procuratore generale e della famiglia.

Il testamento di Crispi.

Roma, 12. — Ecco il testamento di Crispi, trovato tardissimo questa notte in un tiretto della scrivania nella sua stanza da studio. Dice testualmente.

«Reputando necessario che io disponga di tutto ciò che mi appartiene, affinchè alla mia morte non sorgesse dissidio, affido a questi fogli, tutti scritti di mio pugno, da me sottoscritti, quello che secondo la legge, dovrà costituire la mia ultima volontà. Come i beni lasciatimi dal mio caro, sempre desiderato padre, furono alienati nel penultimo anno del mio esilio per sostenere le spese dei viaggi in Sicilia al 1859 e durante la spedizione dei mille, così i miei risparmi professionali furono spesi negli anni che fui al governo. Oggi quindi l'attivo dei miei beni è tanto assottigliato, che temo non possa in una liquidazione coprire il passivo. Ad ogni modo costituisco erede universale di tutti i miei beni mobili, diritti, azioni e ragioni di ogni natura mia moglie Filomena Barbagallo. Alla mia diletta figlia Peppina, moglie del principe Linguaglossa, ho dato in dote, siccome risulta dalle tavole nuziali, quanto a lei potrebbe competere sul mio asse ereditario. Voglio però che, ove quello che le ho dato superi i limiti della legittima, lo eccesso dovrà rimanere a lei come tratto dalla disponibile; come sotto questo titolo, in favore di lei, è stato disposto.

Alla signora Rosalia Montmasson lego un assegno vitalizio di lire 300 al mese da prelevarsi sulla intera disponibile.

Desidero che gli autografi dei personaggi illustri, i manoscritti di interesse storico, che non abbiano un valore venale facilmente realizzabile, siano consegnati all'archivio di Palermo; desidero pure che l'archivio di Palermo, o qualunque altro istituto o società italiana siano preferiti, qualora vogliasi acquistare le collezioni dei giornali antichi, il medagliere e le armi di Garibaldi da me acquistate; ciò allo scopo che tali oggetti rimangano in Italia.

Alla esatta esecuzione di questa mia disposizione delego i signori Abele Damiani, Giuseppe Palumbo-Cardella e Carlo Giampietri, con la fiducia che essi per l'affetto che mi hanno portato in vita, accetteranno tale mandato. Alla cura dei medesimi affido le mie carte, i documenti, tutto ciò che costituisce il mio patrimonio intellettuale. Prego i miei amici Cardella e Giampietri di esaminare attentamente tutte le mie carte da consegnare alla erede universale e quelle di privato interesse e decidere con autorevole parere dell'amico Damiani quali debbano essere distrutte quali conservate per le pubblicazioni delle memorie, della cui vendita il ricavato formerà parte dell'asse ereditario. In un notamento speciale, che consegnerò a mia moglie, saranno annotati i miei debiti.

Voglio che l'erede universale dia a ciascuno dei miei amici un oggetto che mi abbia appartenuto.

Il presente testamento è stato scritto di mio carattere e da me sottoscritto, oggi 10 febbraio 1897, in Napoli, nel mio domicilio in via Amedeo, villa Lina. — *Francesco Crispi*.

Commemorazioni. — Il lutto in Sicilia.

Napoli, 12. Al Consiglio provinciale fu commemorato Crispi. La seduta fu tolta in segno di lutto.

Palermo, 12. La città è imbandierata a lutto; le vie principali ed i negozi sono semichiusi con la scritta «Lutto nazionale» Il Consiglio comunale e il Consiglio provinciale si riunirono oggi commemorando l'estinto, Il Consiglio comunale su proposta della Giunta, deliberò di reclamare dalla famiglia la salma di Crispi, di erogare un quindicimila lire per la erezione di un monumento nel Pantheon di San Domenico dove verrà seppellito Crispi, di concorrere con cinquemila lie ad un monumento promosso da un Comitato cittadino, di chiedere al Parlamento di approvare la legge autorizzante la tumulazione di Crispi nel Pantheon di San Domenico, di dar il nome di Crispi all'attuale via Borgo, di abbrunare per un mese l'aula consigliare.

I telegrammi dei Sovrani e dei principi.

Napoli 12. — Ecco il telegramma di condoglianza che il Re ha diretto a Donna Lina Crispi:

Racconigi, 12 agosto 1901.

«*A Donna Lina Crispi* — Napoli.

La morte di Francesco Crispi mi reca profonda afflizione. Antico e valoroso patriota, sarà sempre ricordato come uno dei fattori della unità italiana alla quale consacrò tanta parte della sua vita. Io conserverò ognora cara memoria dell'affetto da lui dimostrato al mio compianto padre ed a me. Con questi sentimenti esprimo a Lei ed alla sua famiglia le mie condoglianze, alle quali si associa la Regina.

Vittorio Emanuele».

Anche il Duca d'Aosta ha inviato un affettuoso telegramma di condoglianza a donna Lina Crispi.

Napoli 12. — Il prefetto ha ricevuto il seguente telegramma datato da Torino:

«Sua Maestà la Regina madre si mostrò al di lei doloroso annunzio vivamente commossa. Un altro grande fattore del risorgimento italiano è scomparso. L'augusta donna desidera che alla desolata famiglia ella porga in suo nome l'espressione del più vivo compianto.

Cavaliere d'onore: *Guiccioli*.»

E' giunto un telegramma del conte Bülow, con le condoglianze del Governo imperiale. L'imperatore Guglielmo ha telegrafato personalmente alla famiglia.

Le necrologie di Crispi.

I Giudizi dei giornali italiani ed esteri.

Il *Popolo* dice che Crispi fu patriotta ardente, uomo di stato superiore.

Il *Fracassa* dice che tutti, amici ed avversari sentono che con lo spegnersi di Crispi, si è spento uno degli ultimi echi del poema della rivoluzione.

Il *Messaggiero* scrive: La scomparsa di Crispi completa l'annientamento del partito che traeva la sua forza dai ricordi patriottici del passato.

La *Capitale* dice che Crispi rimane come uno degli uomini più illustri del Risorgimento Italiano, come uno di coloro che più si travagliarono perchè la patria nostra non fosse più schiava. A questo titolo ei sarà ricordato nelle pagine immortali della storia; per questo la sua morte è considerata come un lutto per la intera nazione.

Berlino, 12. Il *Tageblatt* saluta in Crispi il Bismark italiano e s'associa a quegli italiani che, malgrado tutto, continuarono ad amarlo anzi ad idolatrarlo, nella consapevolezza che con lui l'Italia fu governata da «un uomo».

Nella ebdomadaria *Woche*, Paratore, segretario particolare di Crispi assicura che questo conservossi sino agli ultimi giorni idealista e che muore povero.

Londra, 12. — Tutti i giornali commemorano Crispi. Ricordano i servizi da lui resi al paese, dicono che allorquando le passioni eccitate dalla vita turbolenta di combattimento si saranno calmate, l'Italia accorderà un tributo di riconoscenza alla memoria di Crispi.

Il *Times* dice che nessun italiano del risorgimento, possedette in grado così elevato, come Crispi, le qualità della sua razza unite ai difetti di essa.

Parigi, 12. — I giornali discutono la vita politica di Crispi, riconoscendone l'ardente patriottismo.

Vienna, 2. — Quasi tutti i giornali commemorano Crispi; dicono che Crispi, dopo avere cooperato alla liberazione dell'Italia, lavorò assiduamente acciocchè l'Italia unificata diventasse una grande potenza.

DA GORIZIA

Nuova banca. Finalmente la Luogotenenza per ordine dei Ministeri dell'interno e delle finanze, approvava gli statuti d'un istituto di credito che un gruppo di persone vogliono istituire nella nostra città.

E' quasi un anno che quel combattuto lotta per conseguire il proprio intento, ma ora finalmente gli statuti sono approvati. Forse, però, minore fu la lotta che il Comitato dovette sostenere colla autorità, di quella che alla erigenda banca fanno persone invidiose, o che hanno un interesse speciale perchè il nuovo istituto di credito non sorga. Si misero in opera mezzucci, opposizioni, deliberati ridicoli, che produssero anzi anche una crisi presidenziale in altro istituto di credito. Ma di tutto ciò non voglio parlarvi, giacchè sono cose che fanno poco onore a chi mosse la guerra e più ancora, ciò che più importa, perchè non raggiunsero il desiderato effetto.

La banca ha dunque oggi gli statuti approvati; dodici persone ottenero cumulativamente la concessione di erigerla; il capitale fondazionale che è di 200.000 corone è del tutto sottoscritto e prima dell'inizio dei lavori sarà completamente versato.

Verso la metà di settembre verranno convocati gli azionisti per eleggere le cariche, cioè i comitati di sconto e di sorveglianza, il consiglio di amministrazione e la presidenza.

La nuova banca avrà la sua sede al primo piano della casa Uria-Marizza, di rimpetto il Caffè del Teatro in Corso, cioè in una splendida posizione.

Per ora, il comitato ha fissato un solo impiegato nella persona del signor Eugenia De Fiori che fungerà da cassiere; abbisognavano però un direttore, un praticante ed un usciere, posti questi pei quali il comitato aspetterà di fare le nomine, lasciandole al consiglio d'amministrazione quando sarà stato eletto dagli azionisti.

Ferrovie. — Passarono 40 anni senza che si facessero nuove ferrovie tranne, da ultimo, la *friulana*; ed ora invece la provincia nostra viene favorita in tutti i modi da linee ferrate.

Sulla linea Gorizia Aidussina di chil 28 1/2 si lavora febbrilmente e la prossima primavera la vaporiera sbufferà salutata dagli abitanti della valle del Vippaco.

Ancora nel mese in corso verranno allargati i lavori della ferrovia della Vobein, (Padberdo-Gorizia) ed a quanto si assicura, in due anni la linea Gorizia - S. Lucia (stazione per Tolmino) sarà aperta.

Si hanno poi fondate speranze che il governo accetterà l'idea e l'opportunità di congiungere Gorizia con Cervignano con una linea oltre Gradisca-Ajello.

Gli sloveni agitano per ottenere una ferrovia locale che da S. Lucia passi per Tolmino, Caporetto, Plezzo e Brath (sotto il Predil), e se questa linea venisse eretta, nataralmente la Veneta spingerà la sua linea Udine-Cividale oltre S. Pietro al Natisone, Pulfero, Robic e Caporetto, ciò che da molto tempo forma il sogno dei cividalesi.

Gli sloveni ancora agitano per ottenere la prolungazione della Gorizia-Aidussina sino a Oberlaibach o almeno perchè venga congiunta con qualche stazione della Meridionale, come Longatico o Postumia.

Intanto si lavora alla galleria della Vohein. Dalla parte di mezzodì si scavarono già 250 metri; da quella di mezzanotte, oltre 400 metri. Il lavoro si fa per conto del Governo, da operai trentini di valle Lavarone sotto la direzione di tecnici dello Stato; e procede con molta alacrità. Da tutte queste notizie potete arguire che nella nostra città e provincia si debba constatare un rallegrante risveglio economico.

Cronaca Provinciale

Gemona.

La gara federale di Tiro a Segno.

11 agosto. — Giovedì p. v. Gemona accoglierà festosamente le numerose e balde schiere dei Tiratori, che, d'ogni parte della Provincia, vi accorreranno alla nobile lotta, sullo splendido ed ameno nostro poligono.

Quivi tutto è all'ordine: i lavori delle fosse a 200 ed a 300 metri sono terminati, così pure quelli della fossa a 500, ogni difficoltà tecnica è stata felicemente superata. Tutto poi è disposto con savièzza d'idee ed è dato campo, sia al provetto, sia al più giovane o novizio tiratore, di prender parte e di guadagnarvi uno dei numerosissimi premi, caro e grato ricordo della prima Gara Federale Friulana. Da ieri, nel negozio del sig. De Carli, trovansi esposti i bellissimi e numerosi doni. Attrattiva speciale ha, naturalmente, la grande e splendida medaglia d'oro della massima dimensione, di S. M. il Re, con l'impronta dell'augusta Sua effigie; veramente splendidi sono i doni dell'on. nostro Deputato e del nostro Municipio. Il primo consiste in una grande medaglia d'oro, che porta, nella parte superiore, un busto muliebre allegorico all'Associazione di Tiro a Segno; all'inferiore due intrecciati rami d'alloro e di quercia che racchiudono la Stella d'Italia, una targa, nel mezzo, con la scritta: «Società di Tiro a Segno Nazionale» e sotto, una testa rappresentante l'Italia. Il tutto a bassorilievo, benissimo incisa. Il secondo consiste in una splendida ed artistica coppa d'argento, finamente lavorata dalla ben nota ditta Jbonson di Milano

A questi, s'aggiungono altri bellissimi dei Ministeri, dell'egregio Presidente, del Sindaco sig. Della Marina e di tanti altri ancora. Numerosissime e splendide poi le medaglie d'oro e d'argento, che costituiscono i premi alle Società nel Tiro collettivo, nel Campionato ed in tutte le altre Categorie. Lo Scudo Federale, imponente lavoro eseguito dal bravo artista vostro concittadino sig. Bonanni, dietro elevato disegno del prof. G. Del Puppo, assieme all'ambito dono del Re, costituirà il premio a quei campioni, che avranno l'onore di essere tra i primi. Qui, in paese, nei ritrovi pubblici, in famiglia, ovunque insomma e da tutti, non si parla che di festeggiamenti, di Gara e di premi e da tutti sono attesi ansiosamente e con impazienza i giorni del convegno. Oltre poi alle feste ed ai divertimenti già accennati, non mancheranno fuochi d'artificio, illuminazioni, concerti, balli ecc., e sembra anche accertato che il nostro Municipio, con felice idea, il giorno della chiusura della Gara, e precisamente subito dopo alla solenne premiazione, mandi numerosi inviti per un rinfresco da darsi all'Ufficialità, che attualmente trovasi in Osoppo, ed alle persone più cospicue del paese. Nello stesso tempo, la brava banda del 17.o Fanteria darà scelto ed attraente concerto.

Insomma, alla certezza di lieti, di indimenticabili giorni che Gemona saprà dare ai Tiratori Friulani ed agli ospiti tutti, non può aggiungersi il dubbio che questi, numerosi, onoreranno Gemona di loro presenza.

Ed ora, interprete dei sentimenti di tutti i concittadini, non m'è possibile far a meno d'esternare una parola di speciale elogio e di gratitudine al nostro benemerito ed impareggiabile presidente signor Antonio Stroili il quale da parecchio tempo tutto si dedica, ed

in mille modi al miglior esito, nel dare la prima Gara pari all'altezza ed al nobile scopo della Federazione.

Un elogio devesi pure agli egregi che compongono la presidenza ed al direttore del Tiro sig. G. Batta Zozzoli i quali tutti così bene cooperano e con amore ed alacrità si dedicano.

Un tiratore.

Cose Postali. *(C.)* — 11 *agosto* — Gli uffici postali della Carnia appoggiano tutte le corrispondenze, meno quelle dirette all'ambulante Pontebba-Bologna che fa poi lo spoglio relativo.

Ora succede che pel brevissimo percorso del treno dalla Stazione Carnia a Gemona, il personale non arriva ad affettuare lo scarto per quest'ultimo paese e pel viaggio di andata-ritorno fino a Udine, le corrispondenze subiscono un notevolissimo ritardo.

La spettabile Direzione provinciale delle Poste non potrebbe autorizzare gli uffici dipendenti dei distretti di Ampezzo e Tolmezzo a consegnare un sacco speciale per Gemona, o meglio ad includere nel sacco per l'ambulante un plico separato?

Pordenone.

Gravissima disgrazia.

A Prata, nelle ore antimeridiane del 10 corrente, due muratori stavano lavorando sopra un'armatura all'esterno di un'abitazione di proprietà Gaspardo, di qui.

Non si sa come, l'armatura cedette e i due disgraziati precipitarono dall'altezza di circa 6 metri.

Il primo, certo Bertolo d'anni 21, morì ier sera verso le 4 per commozione cerebrale, il secondo se non sopravvengono complicazioni, guarirà in 15 giorni.

Furono sul luogo le autorità per le constatazioni di legge.

Tarcento.

Infanticidio.

12 *agosto.* — Verso le 11 di questa mane una ragazza addetta all'espurgo di una latrina per uso agricolo nella braida dell'abitazione di Fadini Rinaldo scoperse entro la fogna un involto contenente un feto di sesso femminile.

Datone tosto avviso al padrone, questi si affrettò ad avvertire il brigadiere dei carabinieri, il quale sta facendo le pratiche di legge.

Sembra essere autrice dell'infanticidio una serva.

—

Per ordine del Pretore di Tarcento venne arrestata certa Emilia Binutti di Giuseppe d'anni 22 da Attimis, siccome imputata dell'infanticidio.

Un reverendo derubato. — Il parroco del vicino Magnano in Riviera, ad opera d'ignoti ladri è stato derubato d'un ingente somma in danaro ed oggetti d'oro.

Cividale.

Corruttrice di minorenne. — 12 *agosto.* — Quest'oggi venne tratta in arresto Benvenuta Caccita d'anni 29, nativa di Tolmezzo, e da qualche anno domiciliata a Cividale col marito suo Projetti Antonio di Perugia, ora facchino all'«Abbondanza» ed al quale è unita col solo vincolo religioso.

Sul suo capo pesa una grave imputazione. Trovandosi essa in servizio della famiglia di un notissimo negoziante della nostra città, in un giorno ch'erano rimasti in casa soli, essa ed il padroncino Giorgio d'anni 12, indusse il ragazzetto a compiere atti innominabili, comunicandogli una infezione grave e complicata.

Saputa la cosa il padre la licenziò subito e denunciò il fatto ai carabinieri.

Sequestro di pesce. — A Cosizza certi Paolettig Luigi, Missana Giovanni, Tomasettig Andrea, Bledig Valentino e Ibit Eugenio s'accorsero ieri sera verso le sei che alcuni individui avevano fermato il cavallo fra i campi, ed erano intenti ad estrarre del pesce da una fossa profonda e larga 3 metri. Avvicinatisi, sequestrarono loro il pesce, circa 12 chilogrammi, e lo portarono ai carabinieri di S. Pietro al Natisone i quali denunziarono i galantuomini all'autorità giudiziaria.

Essi sono certi Innocente, abitante al Galio presso Cividale, e Fantini Giovanni, Cicuttini macellaio di suini e certo Fusut fornaciaio, quest'ultimi tre di Sanguarzo.

Pare assodato che per uccidere il pesce si siano serviti della dinamite.

Sul ballo popolare. — *12 agosto* — Furono ormai pubblicati i festeggiamenti che si daranno in Cividale, in occasione dell'inaugurazione della luce elettrica. Fra questi divertimenti vi sarà l'immancabile ballo popolare. Sembra, come dicono molti che la pensano bene, che questo divertimento torni dannoso alla salute e alla borsa dei concorrenti, mentre non rappresenta che una lucrosa speculazione per chi ne assume l'impresa.

A questo divertimento poi non prendono parte che poveri artigiani, giovani di negozio ecc., e ben rare volte i signori, coloro che potrebbero spendere senza riguardo.

Così avviene che in poche ore, tutti i guadagni settimanali di quegli artigiani, giovani di negozio, che abbiamo testè nominato, se ne vanno in fumo, o bastasse ciò...

Una volta, con lodevole pensiero, il ballo popolare lo dava il Municipio, per divertire il popolino dopo la tombola, ma ora invece esso non è che una speculazione affatto privata.

In ogni modo noi, volendolo pur mantenere, esso dovrebbe essere regolato da norme precise. Bisognerebbe cioè indicare la durata di ciascheduna danza, ed il prezzo di essa. La durata dovrebbe essere relativa al prezzo, onde così non suscitar lagni da parte del pubblico. Adesso avviene spesso che le danze durino due o tre minuti soltanto, e da ciò il giustificato lamento dei frequentatori.

Reduce

Palmanova.

Buona usanza. — Sono pervenuti a questa Congregazione di Carità le seguenti oblazioni: Dal sig. Rea Giuseppe lire 10, sig. M. N. 15. La Congregazione riconoscente ringrazia i generosi oblatori, facendo in pari tempo noto al gentile anonimo che giovedì 15 corr., verrà data esecuzione alle sue disposizioni.

(petronio.)

Cronaca Cittadina

IL COMMISSARIO REGIO.

Questa mattina alle 10 il cav. Luigi Alberto Cian Consigliere di Prefettura, accompagnato dal cav. Vitalba Consigliere delegato presso la nostra Prefettura, veniva ricevuto nel suo gabinetto dal Sindaco cessante co. comm. Antonino di Prampero, Senatore del Regno, e dagli Assessori cessanti generale Sante Giacomelli, avv. Daniele Vatri e signor Antonio Beltrame.

Il cav. Cian, dopo lo scambio di cortesi saluti, ricevette in consegna l'ufficio municipale quale Commissario regio, e si fece presentare tutti i capi ufficio.

Le elezioni per il Consiglio comunale

seguiranno, per quanto sappiamo, domenica 1.o settembre.

Per far convenire a Udine i forestieri,

Per giovedì, 15 corr., seconda giornata delle feste d'agosto, in cui seguiranno sulla nostra Piazza Umberto I. la Corsa delle Bighe e la Tombola, sulle ferrovie saranno organizzati treni speciali, per facilitare la venuta a Udine di forestieri. E altre facilitazioni furono pure accordate per la ultima giornata delle feste di agosto, cioè per la domenica in cui potremo assistere ad un grande convegno ciclistico.

La Direzione della Rete Adriatica ha stabilito per giovedì un

treno speciale Venezia-Udine

con partenza da Venezia alle ore 7 30 e con arrivo a Udine alle 11.17, — se in orario. Il treno toccherà tutte le stazioni della linea per Mestre, Mogliano, Preganziol, Treviso, Lancenigo, Spresiano, Susegana, Conegliano, Pianzano, *Sacile* (ore 9.41), *Pordenone* (10 4), *Casarsa* (10.25), *Codroipo* (10.43), *Pasian Schiavonesco* (11). Il prezzo del biglietto fu ridotto del *sessanta per cento.*

La medesima riduzione fu portata sui prezzo dei biglietti dalle stazioni di S. Donà di Piave, *Portogruaro, Sesto-Cordovado, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, S. Giorgio della Richinvelda, Valvasone.* I viaggiatori di queste stazioni dovranno partire: quelli della linea di S. Donà di Piave, col treno ordinario 642 e quelli provenienti dalla linea di Spilimbergo col 603 dello stesso giorno 15 per raggiungere il treno speciale a Casarsa.

—

Anche la Società Veneta, per lo stesso giorno di giovedì 15 corr., ha disposto facilitazioni. Intanto dispose a che venga effettuata una gita di piacere con biglietti di andata-ritorno a prezzi ridotti, di seconda e terza classe, da Cividale, Portogruaro, Monfalcone e Cervignano per Udine; che dalle stazioni tutte della stesse linee sono distribuiti per Udine, con tutti i treni (esclusi i diretti) e con quello speciale Monfalcone-Cervignano-Udine, biglietti di andata ritorno.

Il treno speciale da Monfalcone partirà alle 5 40 di giovedì mattina; e pel ritorno, si effettuerà un treno speciale da Udine a S. Giorgio, in coinciden a con l'ordinario 64 per Cervignano-Monfalcone e 1:5 per Portogruaro.

I vincitori al giuoco dei birilli.

Terminata domenica la gara dei birilli nella trattoria *Alla Cisterna* — tutte le serie già erano vendute ancora nelle ore pomeridiane — jersera seguì la proclamazione dei premiati. Eccone i nomi:

Deotti Giovanni 17 14 medaglia d'oro del valore di lire 100 — Navone Guglielmo 16 - 16 - 15 - 14 - 13 - 13 medaglia d'oro di l. 70 — Sari Paolo 16 - 16 - 14 13 - 12 - 12 - 12 - 11 medaglia d'oro di l. 50 – Bissattini Giovanni 16 - 15 - 14 - 12 12 - 11 medaglia d'oro di l. 30 — D'Este Giovanni 16 - 15 - 14 - 11 medaglia d'oro di l. 20 — Bellina Giuseppe 16 - 13 - 12 12 - 12 - 11 medaglia d'oro di l. 10 — de Zelis Amedeo 16 - 13 premio umoristico consistente in una *strucca* di pane lunga metri due e mezzo, un grosso salame e parecchie bottiglie di birra... tutta roba che fu... sepolta immediatamente, per evitare che si guastasse, nelle pancie dei compiacenti amici.

Tosse Asinina.

Nella tosse ferina, sia durante, che all'infuori della cura chirurgica, io mi servo con vantaggio del **Sciroppo Negri**, il quale è ancora il più innocuo ed il più efficace dei siroppi congeneri. Prova ne sia la riputazione che gode da oltre un secolo, tanto dai medici che dal pubblico,

Dal «Manuale d'igiene infantile» del Dott. A. Valdemeri, Direttore dell'Istituto Elettroterapico di Milano.

Consiglio provinciale.

La seduta di ieri.

Alla seduta del nostro Consiglio provinciale assistettero ieri i consiglieri signori:

D'Andrea, D'Attimis - Maniago, Barnaba, Casasola, Cavarzerani, Cignolini, Concari, Da Pozzo, Deciani co. dottor Antonino, Deciani co. dott. Francesco, Franceschinis, Frattina, Luzzatto, Marsilio, Milanese, Morgante, Moro, Morossi, Panciera di Zoppola, Pecile, Pinni, Plateo, Policreti, de Pollis, di Prampero, Rainis, Renier, Rodolfi, Roviglio, Sostero, di Trento, Zoratti.

Giustificarono la loro assenza i consiglieri: Faelli, Coren, Gabrici, Asquini, Lacchin, Rota, Querini, Antonelli, Bonanno, Cucavaz.

Non la giustificarono: Gonano, Monti, Quaglia.

Il presidente provvisorio dott. cav. Domenico Barnaba, essendo trentaquattro i consiglieri presenti, dichiara legale l'adunanza.

Il Commissario Regio, comm. Raffaele Doneddu R. Prefetto, dichiara aperta la seduta in nome del Re.

La nomina del Presidente.

Procedutosi alla nomina del Presidente, partecipano al voto 31 consiglieri.

Di Trento co. cav. Antonio ebbe voti 27; Panciera di Zoppola 1; schede bianche 2; nulla 1.

Proclamasi eletto il co. di Trento.

Nomine del vicepresidente, del segretario e vicesegretario.

A vicepresidente fu eletto il co. Camillo Panciera di Zoppola con voti 21; ne ebbe 8 il prof. cav. Domenico Pecile; 1 il nob. dott. Gustavo Monti; 1 il cav. Federico Marsilio.

A segretario fu eletto il nob. dott Giovanni Quirini con voti 29; 1 ne ebbe il dott. cav. Geminiano Cucavaz; 1 scheda bianca.

Per la nomina del vicesegretario, si devono esperire tre votazioni.

Nella prima, il co. cav. dott. Francesco Rota riportò 15 voti; il cav. Ugo Luzzatto 8; il dott Federico Pasquali 2; schede bianche 6.

Nella seconda, 14 voti per ciascuno tanto il co. Rota quanto il cav. Luzzatto; e tre schede bianche.

Nella terza, il cav. Luzzato voti 17; il co. Rota 14; schede bianche 1. Eletto il cav. Luzzatto.

—

Il presidente provvisorio cav. Barnaba invita gli eletti ad assumere il posto — e poichè il nob. Querini è assente, entra in funzione di segretario il vice, cav. Luzzatto.

Il presidente definitivo co. di Trento, nell'assumere il proprio alto ufficio, ringrazia sentitamente il Consiglio per l'onore conferitogli, — ch'egli dice impari ai suoi meriti; e, per quanto permangano le ragioni che lo indussero dapprima a declinare l'onorifico incarico, tuttavia di fronte alla novella manifestazione s'inchina alla volontà del Consiglio. Manda un reverente saluto a coloro che lo precedettero così degnamente nella carica.

Altre nomine.

A deputato supplente (in sostituzione dell'avv. Da Pozzo nominato effettivo) si elegge l'avv. Pietro Rodolfi con voti 23; il consigliere Cignolini ne riportò 7; schede bianche 3.

A membri effettivi della Giunta provinciale amministrativa per il quadriennio 1902-1905, sono eletti i signori: avv. cav. G. B. Della Rovere e ing. Luigi Gortani.

Due votazioni si esperiscono per la nomina di un membro supplente della stessa Giunta, durante il quadrennio citato. Nella prima si ebbero i seguenti risultati:

Nimis dottor Giuseppe,	voti	12
Nardini avv. Emilio	»	9
Ballini dott. Guido	»	8
Linussa avv. Pietro	»	1

Nella seconda, l'avv. Nimis ebbe voti 18; l'avv. Nardini 10; l'avv. Nardini 2. Eletto l'avv. Nimis.

A commissari per gli scrutinii sono eletti: Attimis nob. Nicolò con voti 17, Franceschinis Erasmo 14, Pinni cav. Vincenzo 9; e il conte Attimis proclamato a presidente della commissione. — Ebbero poi maggiori voti: Da Pozzo 9, Sostero 7, Cucavaz 7, Coren 7, Rota 7.

Due votazioni si rendono necessarie anche per la nomina dei revisori dei conti. Con la prima sono eletti i sig. Marsilio cav. Federico con voti 11, Franceschinis avv. Erasmo *8*, Casasola avv. Vincenzo 6. Con la seconda, Sostero Licurgo 12, Panciera di Zoppola co. uff. Camillo 12.

Sorteggiatosi il nome dell'avv. Carlo Policreti, lo si rielegge con voti 17 a membro della Giunta provinciale di statistica pel quadriennio 1902-1903. Ebbero voti: Di Prampero 2 (benchè già facesse parte della commissione), e Del Bianco rag. Domenico 1, schede bianche 6.

A commissari per la conservazione dei monumenti pel triennio 1901-904 furono eletti il co. cav. Fabio Beretta e il dott. Pier Sylverio Leicht.

A consigliere d'amministrazione del Manicomio centrale di S. Servolo; nonchè a consigliere del Manicomio centrale di San Clemente, fu eletto il co. cav. dott. Francesco Deciani, dopo il quale ebbe in entrambe le votazioni maggiori voti il dott. cav. Basilio Frattina.

Due votazioni sono necessarie per nominare un commissario alle vendite dei beni demaniali, in sostituzione del rinunciatario co. comm. Giovanni Beltrame. Nella prima, i votanti erano 21, ed i voti andarono dispersi su otto nomi, più cinque schede bianche; nella seconda, i votanti furono 27, e fu eletto l'avv. Casasola con 14 voti. Deciani nob. cav. Francesco n'ebbe 6, l'ing. Guglielmo Heimam 5; altri 1.

Comunicazioni e ratifiche.

Il Consiglio ratifica quindi le deliberazioni prese d'urgenza dalla deputazione provinciale:

a) per autorizzare lo svincolo di una cauzione prestata da Bidinost Antonio di Cordenons.

b) per autorizzare la costruzione di una caserma per i reali carabinieri in Pontebba, nel caso non fosse possibile rinnovare l'affittanza a convenienti condizioni.

I conti morale e consuntivo dell'Ospizio esposti.

Dopo brevi osservazioni del cons. Milanese, il Consiglio approva il conto consuntivo 1900 dell'Ospizio provinciale degli esposti e partorienti di Udine.

Conto morale 1900 dell'amministrazione provinciale.

Il consigliere Milanese fa talune domande ed osservazioni sui lavori negli uffici di Prefettura, sul fondo territoriale, sull'alzamento del ponte in legno sul Tagliamento a Latisana, sui mentecatti, sulle locande sanitarie ecc.; e altre osservazioni su taluno degli oggetti medesimi solleva pure il consigliere Casasola.

Ad entrambi risponde il presidente della Deputazione avv. cav. Renier; dopo di che il Consiglio prende atto del Conto morale.

Conto consuntivo 1900.

In questo conto, il quale presenta un disavanzo effettivo di lire 70063 66, parla prima di tutti il deputato relatore avv. Plateo, il quale, ringraziati i revisori per le benevoli espressioni usate nella loro relazione, risponde alle osservazioni da essi fatte.

Segue breve discussione fra il consigliere Milanese ed i revisori avv. Franceschinis e co. di Zoppola; dopo di che si approva all'unanimità il consuntivo 1900.

Preventivo 1902 dell'ospizio Esposti e partorienti

Dopo talune osservazioni del consigliere Milanese, cui risponde il presidente della Deputazione avv. Renier; approvasi il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio provinciale di Udine, approvando per parte sua il bilancio 1902 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle partorienti di Udine, conferma in lire 82000 il sussidio da corrispondersi a pareggio della deficienza risultante dal bilancio stesso.

Preventivo 1902 della amministrazione provinciale.

Il Consiglio era proceduto liscio, fino a questo punto: ma da qui cominciarono le... battaglie. Il consigliere D'Andrea la ingaggiò contro i commissariati distrettuali, che sussistono ancora nel Veneto e ch'egli vorrebbe soppressi... almeno nella nostra Provincia, parendogli che maggiore superfluità di cotali istituzioni non si possano immaginare — se pur anzi, oltrechè superflue, non riescano dannose, inceppando l'andamento degli affari amministrativi.

Il R. Prefetto difende i commissariati che, egli afferma, agevolano le cose pubbliche.

Ma il consigliere D'Andrea non se ne persuade, e presenta un ordine del giorno con cui si domanda la loro soppressione.

Franceschinis si associa al proponente.

Il presidente della Deputazione provinciale avv. Renier osserva: che volete sopprimerli?... Dopo, creeranno le sottoprefetture, e costeranno molto di più!

Il consigliere Milanese crede che non si possa oggi votare sulla proposta D'Andrea, perchè non inscritta nell'ordine del giorno.

Il presidente della Deputazione dichiara che questa si asterrà dal voto.

Messo ai voti l'ordine del giorno D'Andrea, non lo approvano che nove consiglieri: tutti gli altri sonogli contrari.

—

Seguono parecchie raccomandazioni: del cons. di Maniago, a favore dei brigadieri forestali; del consigliere Pecile, perchè si riorganizzi la commissione per il miglioramento del bestiame bovino e si aumenti il fondo per combattere la fillossera; ecc.

Infine, il Consiglio approva il preventivo, fissando la sovraimposta per il 1902 in *centesimi 62*.

Trasferimento della sede municipale da Lusevera a Vedronza

Ed eccoci all'eterno argomento... non esaurito nemmeno jeri!

Come fu detto più volte, la deputazione provinciale è favorevole al trasferimento.

Milanese parla contro.

Casasola propone la pregiudiziale, cioè di seppellire la cosa. Già una volta il Consiglio espresse il suo parere — contrario al trasferimento. Se, per la mutata maggioranza del Consiglio comunale di Lusevera, questo avocò di nuovo a sè le carte relative alla dibattuta questione, epperciò il parere del Consiglio non fu trasmesso al Governo e la cosa tornò davanti a noi; padroni i luseveriani di mutare le maggioranze, ma il Consiglio ha dato il suo voto, una volta! Comunque, se la pregiudiziale non fosse accolta, egli dichiara, entrando nel merito, che voterebbe contro il trasferimento.

Deciani è d'accordo col consigliere Casasola.

Il deputato Concari, relatore, parla contro la pregiudiziale, ed espone le ragioni del proposto parere favorevole al trafferimento.

Franceschinis appoggia la pregiudiziale.

La discussione si accalora... si prolunga... sino a far scappare taluni consiglieri: vi sono repliche del consigliere Casasola, controrepliche: alla fine, si vota per appello nominale sulla pregiudiziale, e si ottiene il seguente risultato:

Rispondono sì, approvandola:

D'Andrea, D'Attimis, Casasola Deciani co. Antonino, Franceschinis, Morossi, Panciera di Zoppola, Pasquali, Pecile, Rodolfi, Stroili, Zoratti; rispondono no respingendola:

Cavarzerani, Concari, da Pozzo, Luzzato, Morgante, Plateo, Renier, Roviglio, Sostero, di Trento, dodici contro dieci.

Il Consiglio non è più in numero e la seduta è levata.

Per la festa della Colonia Alpina.

Ricordiamo che fino al 15 corr. è tempo di prenotarsi — a chi voglia partecipare il giorno 20 alla festicciuola inaugurale del collocamento della prima pietra in Frattis per l'edificio della Colonia Alpina Umberto I. e Margherita.

Gli è necessario prenotarsi, per avere assicurato — l'alloggio durante la notte, chi parta da Udine lunedì; il cibo, chi parta martedì mattina 20 corrente.

Il grande convegno ciclistico e il passaggio dei ciclisti al confine.

Ci scrivono:

Nel N. 188 di ieri nell'annuncio concorso ciclistico è stampato:

«Sappiamo che fu ottenuto il libero «passaggio durante l'intera notte dei «velocipedi ai confini di Pontebba-Vi«sinale-Privano e Nogaredo.»

La notizia così ampla fu causa di grandi proteste e recriminazioni contro la stampa nella passata festa dello Statuto perchè i ciclisti dovettero bivaccare al confine. Infatti la Dogana Italiana aveva permesso il libero passaggio per sortire, ma la Dogana Austriaca *non* aveva del pari accordato il libero passaggio per entrare in Austria. Così tutti sortivano dal confine italiano e arrivati al confine austriaco venivano regolarmente respinti. Fortuna che in quella notte non era freddo ed era sereno, ma se aveste sentito le imprecazioni alla Stampa di Udine e Trieste per l'annuncio infondato.

Così succederà questa volta e nell'interesse dei ciclisti procurate di riparare all'errore.

Occorre dunque sia precisato in quale notte è concesso il libero passaggio dal sabato 17 a domenica 18 o da domenica 18 a lunedì 19 — e occorre precisare di quale libero passaggio si intende parlare: libero passaggio per venire dall'Austria in Italia — o libero passaggio per ritornare dall'Italia in Austria — Per poter annunciare che è concesso il libero passaggio, assicuratevi se ciò venne accordato tanto dalla dogana Italiana quanto dalla Dogana Austriaca.

Mercato granario.

Oggi, sono segnati pochi centesimi in rialzo.

Frumento: sabato, da lire 17.70 a 18 50; oggi 17.50, 17 75, 17 90, 18. —, 18.10, 18.25, 18.50.

Segala: sabato, 11.75 a 12.50; oggi 12 25, 12.30, 12.40, 12 50, 12.55.

Granoturco: sabato, 13.20 a 14. —; oggi, 13.10, 13.25, 13 30, 13.50, 14. —, 14 10.

Frutta.

Pera al chilogr. cent. 10, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 20, 25, 30.

Pesche 10, 12, 13, 15, 18, 20, 22, 25, 32, 35

Corniole 7, 8, 10.

Susine 12, 13, 15, 16, 18.

Pomi 9, 10, 11, 15, 16.

Uva 25, 28, 30.

Prugne 12.

Noci 35.

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina;** luogo di ritrovo, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave.

Caccia abusiva.

Le guardie campestri dichiararono in contravvenzione Valentino Zilli fu Giv. Battista e Giov. Battista De Paoli fu Francesco, di Gervasutta, per caccia abusiva con lacci.

Il Circolo Cacciatori Friulani visita le Autorità.

D po aver fatto atto di doveroso omaggio al Capo della Provincia, la Presidenza del Circolo fu ad ossequiare e chiedere l'appoggio al Comandante dei R.R. C.C., agli Ispettori delle Guardie di Finanza e Forestali. Ovunque, la Rappresentanza medesima ricevette ottima accoglienza e l'assicurazione che per quanto dipenderà dalle Autorità interessate, l'appoggio non verrà meno.

Se tutte quelle forze coalizzate non riusciranno ad estirpare la mala pianta del bracconaggio, bisognerà proprio dire che è una pianta che ha le radici.... nel centro della terra!...

Gli atti del Circolo Cacciatori.

Poichè parliamo del Circolo cacciatori qui sopra, soggiungeremo avere esso diramato una circolare a tutte le autorità della Provincia per chiedere il loro concorso affinchè non soltanto ajutino l'azione spiegata dall'autorità provinciale e prefettizia, ma coodiuvino la concomitante opera del Circolo medesimo, che procede concorde con quelle autorità, diretta a combattere e reprimere il bracconaggio, la caccia clandestina e la distruzione dei nidi ed a studiare le questioni tecniche e legislative tendenti alla tutela degli interessi dei cacciatori e dell'agricoltura.

—

La Presidenza del Circolo (dott. G. Campeis presidente; rag. C. Bulfoni cassiere; U. Del Piero segretario) ha pubblicato un manifesto col quale, annunciata la sua costituzione, avverte come, di pieno accordo e sotto gli auspici della on. Commissione provinciale per la repressione della caccia abusiva, ma indipendentemente dalla stessa, il Circolo istituì premi onorifici e pecuniari agli agenti governativi, comunali e privati che constateranno in efficace contravvenzione cacciatori, uccellatori e tutti coloro che violeranno le disposizioni contenute nella notificazione 8 luglio della Deputazione provinciale.

Per conseguire tale intento il Consiglio direttivo del Circolo caciatori ha nominato in diversi comuni con l'incarico di provvedere a che vengano raggiunti gli scopi che la Società si prefigge e di distribuire i premi onorifici e pecuniari *indipendentemente da quelli fissati dalla on. Commissione provinciale per la repressione della caccia abusiva.*

Nel manifesto sono riportate anche le norme per il conferimento dei premi pecuniari indipendentemente da quelli fissati dalla commissione provinciale; e cioè:

I Per ogni contravvenziene.

I o Per ogni contravvenzione relativa all'asporto, manomissione e vendita di nidi o covate, al commercio e detenzione di cacciagione ed uccellagione durante l'epoca nella quale l'esercizio della caccia è vietato, per ogni contravvenzione alla caccia agli uccelletti con panie, panioni, reti, lacci, trappole e con ogni altro mezzo *Lire* 5.

II. Per ogni contravvenzione alla caccia col fucile o spingarda, nonchè alla caccia fatta con lacci, trappole, reti od in qualsiasi altro modo alla selvaggina propriamente detta *Lire* 10.

Il pagamento del premio verrà effettuato dall'Ispettore residente nella sede della Pretura non appena egli verrà a constatare che la contravvenzione venne dal Magistrato ritenuta sussistente.

La nomina dell'Ispettore verrà, nella sede di Mandamento, notificata al Sindaco locale. Per le contravvenzioni, definite in via amministrativa e con oblazione, all'agente che elevò la contravvenzione verrà rimesso dal Sindaco del Comune dal quale dipende, un compenso che dovrà essere richiesto, di *Lire* 5.

La Sede del Circolo è in Udine = Via della Posta N.o 38.

L'Amaro Bareggi a base Ferro China - Rabarbaro è indicato pei nervose, **anemici, deboli di stomaco.**

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20.30 precise avrà luogo la terza rappresentazione dell'opera in 4 atti: I *Lombardi alla prima crociata*, musica del maestro Giuseppe Verdi.

Esecutori principali: sig.re Emma Minetti, Marcella Giussani; sig.ri Arturo Franceschini, Nazareno Franchi e Michele Olivieri.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra sig. Luigi cav. Bernardi.

Domani riposo.

Giovedì, sabato e domenica rappresentazione.

Padiglione drammatico.

L'*Ambleto*, il sublime dramma in 6 atti che doveva aver luogo ieri sera, e che in causa del cattivo tempo fu sospeso, venne rimandato a questa sera.

Nel Collegio Gabelli si preparono anche *alunni esterni* per gli esami di Ottobre col seguente orario:

Dalle **8** alle **11** e dalle **14** alle **17**.

Per trattative rivolgersi alla Direzione.

I funebri di un milite nipote di mons. Bonomelli.

L'altro ieri, 11 agosto, dall'Ospitale militare, usciva un modesto corteo funebre: un picchetto armato e il furiere, il direttore, l'aiut. maggiore, ufficiali adetti: seguivano il carro, fiorito da quattro corone; il morto, un giovane ventiduenne, nato a Colombaro di Brescia, *Cappelletti Angelo*, nipote per parte di madre, di monsignor Geremia Bonomelli.

I superiori e gli amici vollero, alla sua virtù, rendere un ultimo tributo d'affetto, disponendo per il funerale ed accompagnandone, riverenti, la bara.

Giovane mite e di gran cuore, per la scrupolosa coscienza con cui disimpegnava il suo pietoso mandato, d'assistere i fratelli infermi, fu sempre amato da tutti.

La malattia fu breve e violenta; gli ufficiali medici si riunirono spesso attorno al suo letto di dolore, per studiare l'indirizzo del morbo; furono prodighi a lui di cura e d'asssistenza come fosse uno di loro famiglia, un amico carissimo; ma tornarono vani i rimedi della scienza, i sussidii della carità, ed il giovane buono, lungi dalla famiglia, senza il bacio materno che addolcisce anche la morte, calmo, rassegnato, spirava nel pomeriggio di Venerdì, fra il compianto di tutti i commilitoni.

Sulla sua tomba, prima che la terra lo rapisse a noi per sempre, dissero commoventi parole gli amici, lasciando all'albero di sua giovinezza infranta una corona di fiori, simbolo di sue virtù, largo tributo di lagrime alla sua memoria, e preci all'anima sua.

Ogni lembo di terra, anche lontana ed esule sarà sempre ospite pia al giusto che le domanda asilo.

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

TRIBUNALE DI UDIME.

La condanna di Sirch — Giuseppe Sirch da Tercimonte (quello che fu moschettato) per contravvenzione alla vigilanza speciale fu condannato alla reclusione per giorni trenta.

In contumacia — Francesco Del Negro imputato di furto fu condannato in contumacia a mesi 13 di reclusione.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Comune di Chiusaforte.

(Provincia di Udine).

Avviso di concorso.

A tutto il 20 Agosto corrente è aperto il concorso al posto di levatrice consorziale dei Comuni di Chiusaforte e Raccolana con l'annuo stipendio di L. 350 pagabili per L. 150,38 da Chiusaforte e per L. 199,62 da Raccolana.

La popolazione complessiva dei due Comuni è di circa 3027 abitanti. L'assistenza sarà gratuita per le sole famiglie povere che figurano in apposito elenco da consegnarsi alla levatrice.

La nomina avrà la durata di un anno e l'eletta dovrà fissare la sua residenza in Chiusaforte.

La levatrice dovrà assumere il servizio entro cinque giorni dalla partecipazione ufficiale di nomina, nonchè ai patti tutti stabiliti dal capitolato relativo e sotto l'osservanza del regolamento 23 Febbraio 1890 N.o 6678.

Le aspiranti dovranno presentare, entro il termine suindicato, le domande corredate dei documenti prescritti dalla legge al Municipio di Chiusaforte.

Chiusaforte, 10 Agosto 1901.

Il Segretario *G. Galassi* — Il Sindaco *G. Rizzi*

Acquisto di Cavalli.

Il Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo (12) in Udine acquista cavalli a prezzo e condizioni specificate in apposito manifesto ostensibile all'albo del Municipio ed alla porta della Caserma S. Agostino, nonchè nei principali Comuni della Provincia.

Detto manifesto sarà pure spedito dietro richiesta, rimanendo le spese di francatura a carico dei richiedenti

Per maggiori informazioni rivolgersi al sottoscritto.

Il Segretario
del Consiglio d'Amm. del suddetto Regg.
V. Salvadori.

Vendita immobili. — Pretura di Tolmezzo. — La Esattoria di Paluzza avvisa che giovedì 23 si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici d'imposte.

— Tribunale di Udine. — Il 28 settembre, a richiesta delle signore Luigia e Laura Lorio di Udine, avrà luogo l'incanto della casa con bottega sita in mappa di Udine città al n. 850.

Dato d'asta lire 1850.

VOCI DEI PRIVATI.

L'orario ferroviario della Pontebbana.

Per lo statu quo.

Riceviamo da Tricesimo e da Tarcento parecchie lettere, che protestano contro la Unione dei piccoli esercenti e il suo presidente, l'ottimo sig. B l-trame, per la domanda presentata alla Camera di Commercio, pel ripristino del vecchio orario sulla linea pontebbana, e cioè per ottenere che il treno in arrivo a Udine alle ore 7.50 circa — treno che soddisfa attualmente i desideri di tutta l'*Alta*, venisse di nuovo fatto giungere alle 9 e minuti.

Quelli che ci scrissero ci fanno rilevare gli inconvenienti che dal nuovo cambiamento deriverebbero, e francamente si lagnano della proposta.

E' una vera piccineria, e un arbitrio — dice una lettera — il volere che i provinciali arrivino più tardi, perchè sieno costretti ad entrare in città a far delle spesuccie e far quivi una tappa. Poichè i commercianti udinesi vanno dicendo che quelli che arrivano per tempo a Udine, proseguono senza entrare in città, e, se entrano, ripartono col treno delle 11 ant. senza far colazione a Udine!...

Sono buone ragioni queste, (ma non sono nemmeno giuste ed esatte), per far naufragare un treno così comodo e utile?

Un amico commerciante di Tarcento nel comunicarci le medesime preoccupazioni aggiunge amaramente:

Non basta che ci abbiano tolto la fermata del diretto che, per le prestazioni di un benemerito cittadino, avevamo ottenuto; ed ora vogliono difficultare persino le comunicazioni, con il capoluogo!.

Una giusta osservazione.

Vorremmo sapere perchè la Commissione degli spettacoli non si studia di procurare che i pubblici divertimenti si susseguano in modo che tutti passano volendo, a tutti assistere, togliendone la loro simultaneità.

Per esempio: la banda in piazza V. E. suona nella stessa ora che al Teatro Minerva si eseguisce l'opera *I Lombardi.*

Dove deve recarsi il pubblico? Fra i due spettacoli, sceglie quello.... che gli costa meno e resta in piazza!

Non si potrebbe invece anteoipare l'orario della banda?... Così appena terminato il concerto, il pubblico potrebbe liberamente recarsi al Teatro. Il problema è di facile scioglimento, e chi lo può lo sciolga immediatamente

Uno del pubblico.

Sull'inaffiamento delle vie cittadine.

Dobbiamo con dispiacere constatare che questo importante servizio lascia qualcosa a desiderare (per non dir molto) e non viene adempiuto precisamente come si dovrebbe.

Abbiamo osservato in parecchie vie che l'inaffiamento fra una bocca e l'altra, lascia parecchio spazio senza bagnare, in modo che metà della via viene inaffiata e l'altra metà no. In qualchè luogo l'inaffiatore omette addirittura di applicare la manica e passa via senz'altro.

A mo' d'esempio, in via del Sale, vi è l'ultima bocca oltre casa Pirona, che quattro giorni su sette della settimana non viene aperta. E dire che per quella via passano continuamente carri che sollevano un nembo di polvere!

Interrogammo sulla causa del deficiente servizio, e ci fu risposto che il giro d'innaffiamento affidato agli inaffiatori è talmente lungo, che non riesce loro di far bene, dovendo far presto per arrivare a compiere il giro due volte al giorno.

Dove e qualmente si vede che il *ringiovanimento* del corpo spazzini e la consegna ai medesimi d'inaffiare le vie, ha prodotto buoni frutti! X.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), **dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2** di tutti i giorni

Cividale del Friuli

REGIO COLLEGIO-CONVITTO NAZIONALE

amministrato e sussidiato dal R. Governo

allo scopo di favorire l'economia delle famiglie, la sana educazione **morale, civile** e lo sviluppo rigoglioso dei giovani.

Fabbricato maestoso sulle sponde fiorite del Natisone — **stupendi parchi alberati** per le ricreazioni e i giuochi — aria e acqua ottime

aperto tutto l'anno

con regie scuole elementari, tecniche e ginnasiali. — Retta **per tutti i dodici mesi dell'anno** Lire 480 e 432 per i giovanetti non ancora decenni — **vitto** di prima qualità, abbondante, variato, preparato con cura. — **Cancelleria, libri,** vestiti, calzature e oggetti di corredo a **prezzo di costo** — **insegnamento** gratuito della religion e. della ginnastica, della calligrafia, del disegno **e del ballo** e a prezzi limitatissimi, delle lingue francese, tedesca, della musica e **della pittura.**

Trattamento educativo razionalmente paterno.

Per informazioni e programmi rivolgersi al

Direttore-Rettore

Notizie telegrafiche.

Una vittoria della scienza italiana.

Il prof. Grassi a Berlino.

Berlino, 12. — La scienza italiana ha riportato oggi un'insigne vittoria, all'apertura del congresso zoologico. Qui nella patria di Koch, che molto si valse per i suoi studi delle scoperte del prof. Grassi intorno alle origini della malaria, quale primo conferenziere venne disegnato il Grassi stesso.

Egli illustrò le sue scoperte e i mezzi pratici per distruggere completamente il morbo malarico. L'imponente assemblea internazionale applaudì entusiasticamente; il presidente del congresso, professore M hius con vibrate parole si congratulò col Grassi e i suoi discepoli.

Luigi Montico gerente responsabile.

Energia elettrica disponibile.

Per uso industriale, disponibile **energia elettrica di giorno da sei a trenta e più cavalli.** Informazioni e domande alla Centrale Elettrica G. Galatti Palmanova.

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna

SEME BACHI

esclusivamente cellulare

con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Giallo con bianco giapponese | Primo incrocio
» » *Corea*
Poligiallo chinese sferico

Splendidi risultati - Condizioni vantaggiose

Burelli Pasquale
geometra-agronomo.

L. CUOGHI
Via della Posta N. 10
UDINE

GRANDE DEPOSITO

Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Automobili

unico rappresentante

della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e **Stucchi** di Milano

A prezzo d'occasione

vendesi una *vetturetta* automobile quasi nuova, ed un *motociclo* pure quasi nuovo.

SALI per preparare l'acqua artificiale **TETTUCCIO** specialità *Bravi Ferrara.*

Composizione ed azione identiche alla naturale.

Cent. 50 il pacco. — Deposito *FARMACIA ALLA LOGGIA.*

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:

« Avendo somministrato in parecchie « occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito « vantaggiosi risultamenti. » 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Rapp.a Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i di bardi ritorno a proprie spese.

Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

Avviso scolastico

Scuola di ripetizione.

Nel « Collegio Silvestri » si preparono agli esami di ottobre gli alunni di ginnasio e di scuola tecnica che non furono promossi.

Il numere sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

—

Si accettano anche esterni.

Retta modica.

ING. C. FACHINI

DEPOSITO

di macchine industriali ed agricole

Udine — Via Manin 10

Torchi per vinacce
Pigiatrici e sgranatrici
Pompe da travaso d'ogni sistema

Falci.

Da vendere una partita *Falci* della rinomata Fabbrica di Judenburg, qualita soprafina.

Prezzi ridottissimi.

Rivolgersi al Sig.r Ettore Usoni, stabilimento Leskovic, fuori Porta Aquileja, Udine.

Molino di Mezzo presso Torsa.

(Comune di Pocenia)

Proprietario **Ing. A. Piani.**

Colla metà del corr. mese incomincierà a funzionare **trebbiatrice per le sementi piccole** (erba medica, trefoglio, ecc.) provveduta di decuscutatore e ripulitore.

Nel prossimo mese di settembre entrerà anche in funzione **un battiferro ultimo sistema.**

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Premiato Lavoratorio
GIUSEPPE NIGRIS
UDINE - **Via Lionello** - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema

dorature a fuoco garantite per 15 anni

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno

Premiata con diploma d' onore

Biancheria Confezionata da Signora

di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA

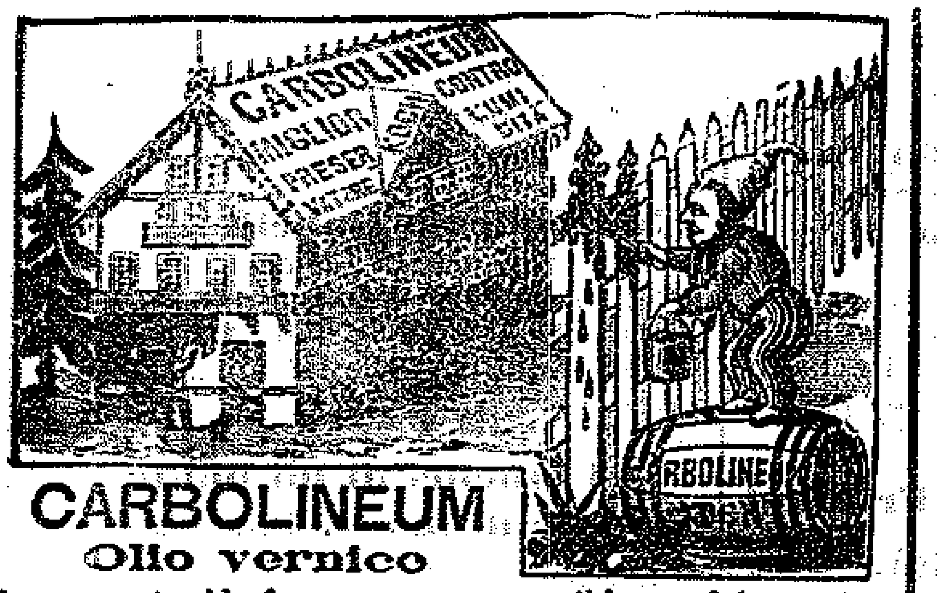
da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele 4* e Mercatovecchio NEGOZIO

Le commissioni si eseguiscono sollecite — Preventivi a richiesta



CARBOLINEUM
Olio vernico
impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, fumi vegetali e metalliche,

La "Patria del Friuli,, è il più diffuso giornale della Provincia.

Vermouth Chinato alla Noce Vomica
SPECIALITÀ DELLA DITTA L. V. BELTRAME
UDINE - PIAZZA VITT. EMANUELE - FARMACIA ALLA LOGGIA - PIAZZA VITT. EMANUELE - UDINE

Sovrano rimedio per la dilatazione e catarro dello stomaco, inappetenza, dispepsia ecc. Viene tollerato dagli stomaci i più delicati ed avversi alle medicine e la sua azione tonica e nervina si manifesta su tutto l'organismo. Ottimo al palato

Bottiglie da l. 1 e da 2.20

RIFIUTARE LE MESCHINE IMITAZIONI

Esigere su ogni etichetta la scritta: «IL MIGLIORE STOMACHICO» ed il nome della Ditta preparatrice «L. V. BELTRAME».

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all' emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all' insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupino, è di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, ventagli, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere o da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotterie, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri, ceste per la spesa, e cestellini, ecc.

Vasche per bagni, e recipienti per acqua, mastelle, secchie per teletta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per funerali, forniture per casse sepolcrali e dediche a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

Chicchere, acquasantini, libri da messa, lumi di notte con immagini, bicchieri, bottiglie, spazzole ecc.

Candelieri, cadelabri articoli in porcellana, rosoliere, portasigheri, pipe, bocciali, braccialetti, ecc.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve.

Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali

Traduzione di documenti e libri

Navigazione Generale Italiana
Società riunite Florio e Rubattino
COMPARTIMENTO DI GENOVA
Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l' imbarco dei passeggeri
UDINE — Via Aquileia N. 94 — **UDINE**

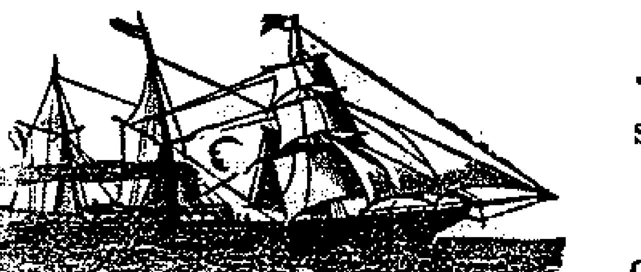
Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60.000.000

Emesso e versato . . » 33.000.000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» RUBATTINO » » 1838

Direzione Generale — Roma

Compartimenti: GENOVA, PALERMO
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica — Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
SIRIO
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè
per New-York
Prezzi ridotti

15 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
ARCHIMEDE
per New York
Prezzi ridotti

29 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
LIGURIA
per New-York
Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)
Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.
Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di 1.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono dell' imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto,*** e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94,*** in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l' offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati bentissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.

NON PIU'
POMATE
nè unguenti

dopo l'invenzione americana della ***Lugolina,*** del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La ***Lugolina*** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsicature d' insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l' Italia: ***Carlo Erba,*** Milano. Prezzo di ogni boccetta ***L. 2.***

A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

PER CHI VUOLE INSERZIONI
SULLA
Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l' importo approssimativo mediante *vaglia o cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta, o d' interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l' Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s' usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch' è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

L' Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipa e il prezzo delle inserzioni.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all' Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.